

N2940

04

1828



FONDO ERETERIO
VALVERDE Y TELLEZ



Biblioteca Universitaria
Capella Antoniana

ROMA
PROGRAMMA DI CRISTINO PUCCINELLI
MDCCCXXVIII
Con licenza del Superiori

1828

ALL' ILLM^o E REV^{mo}
MONSIGNOR
CASTRUCCIO CASTRACANE

ECONOMO E SEGRETARIO

*Della Reverenda Fabrica di S. Pietro
in Vaticano, e Canonico della
medesima Basilica.*

FILIPPO PUCCINELLI E STEFANO PIALE

Ella era cosa convenientissima che la presente DESCRIZIONE DELLA SACROSANTA BASILICA VATICANA, in questa quarta edizione corretta ed aumentata, comparisse al Pubblico fregiata del rispettabile nome di V. S. Ill^{ma} e R^{ma}, alla cui vigilanza indefessa resta attualmente affidata la conservazione di sì venerando e singolare edificio, che ora più che mai risplende per la sua nitidezza e

006464

decoro. Ed infatti se i musaici degli altari furon ridotti al loro compimento, e quelli della gran cupola cogli altri tutti restituiti sono alla primiera integrità; se i varj marmi de' pavimenti vengono solidamente ristaurati; se la stanza capitolare ornata mirasi con quadri di pitture a fresco, finora neglette, ma degne di conservazione; se le parti superiori dell' immenso fabbricato assicurate furono contro l' intemperie delle stagioni, onde non più temerne i danni ed il deterioramento, e se queste ora sono opportunamente provvedute di acqua perenne, con ingegnosa machina fino a tanta altezza elevata, non sono elleno cose dalla Vostra vigilanza ed istancabile attività procurate? Frutto ancora di Vostre provide cure sono l'archivio della Rev. Fabrica posto nuovamente in buon ordine; le utili ed erudite opere, ad essa attinenti, con nitide edizioni riprodotte; e più di tutto il ripristinamento, con miglior ordine sistemato, delle diligenti visite annuali, che in com-

pagnia degli Architetti, Ministri ed Artisti debbono eseguirsi, colle quali e alle urgenti occorrenze dell' edificio tutto si ripara, ed alle utili e mancanti si provvede; ripristinamento che tanto contribuisce alla perfetta conservazione dell' augustissimo Tempio Vaticano, al buon servizio del quale si riferiscono ancora e lo Studio de' musaici trasportato e decorosamente stabilito nel palazzo Vaticano, e l'acquisto recente del palazzo Astalli, per ivi riunire stabilmente le aziende tutte, che alla buona e pronta amministrazione della Rev. Fabrica appartengono, e che alla Vostra vigilanza sono sottoposte. Nè a tutto ciò si restringono i pregi Vostri, perchè lo studio della Religione e le cognizioni Vostre Teologiche non si rimasero ignote all'alta penetrazione del Nostro Gran Sovrano Pontefice LEONE XII. per cui volle onorarvi coll' affidare alla Vostra persona importantissime ecclesiastiche incombenze, ed altre amministrative, da Voi con piena sodisfazione mai sempre

disimpegnate. Ma ormai la modestia Vostra e la nostra insufficienza ci richiamano al silenzio ; e perciò tralasciando affatto di parlare dell' antichità e nobiltà della Vostra Illustre Famiglia, e delle insigni imprese de' Vostri valorosi Maggiori, che anche in ciò non poco Vi distinguono ; altro non ci rimane che pregarvi di rimirare con occhio benigno più che l'espressioni il buon volere dell' animo nostro, mentre terminiamo coll' augurarvi di tutto cuore i ben meritati avanzamenti.

AL LETTORE

Il solo titolo della presente opera è sufficiente ad annunziare l'eccellenza del soggetto, e l'interesse di ben conoscerlo. Si tratta in essa del Tempio Vaticano, cioè dell'edifizio che nel suo genere non ebbe, non ha, e probabilissimamente non avrà mai l'eguale nel mondo: e del quale lo spettatore non potrebbe comprenderne interamente il merito, senza l'indicazione di molti suoi pregi in questa descrizione accennati. Il vedersi egualmente che questa è la quarta edizione, che nel lasso di pochi anni ha dovuto eseguirsene, ne mostra a sufficienza l'approvazione dal Pubblico benignamente accordatagli. Ed in fatti o che si ricerchi la storia del fabbricato, o l'elenco de' monumenti sagri e profani che vi si contengono, ovvero quanti e quali artisti v'impiegarono i loro talenti, lo stato presente, ed il metodo per la sua futura conservazione, di tutto se ne troverà un cenno bastante a formarne idea sufficiente. Ciò che importa però di avvertire a chiunque non conosca appieno la natura di tale operetta e di questo soggetto, si è il fare riflettere che impegnati sempre i Sommi Ponte-

fici pel decoro e perfezione di questo Augustissimo Tempio, non cessano di promoverne il culto e l'ornamento, che talvolta esigono ancora alcune circostanze; quindi è che qualunque siasi stata la diligenza usata nelle passate edizioni, si troverebbero queste in oggi in qualche particolarità necessariamente mancanti; se le provide cure di chi con tanto zelo ed attività vi presiede, non vi avesse supplito coll'ordinarne la presente nuova edizione, che vi è ragione di crederla e più completa ed anche in varie cose rettificata. Non fu possibile che, nella molteplicità degli oggetti e notizie contenutevi non vi fossero occorse per incidenza delle sviste o equivoci, benchè non molti, i quali non richiedessero rettificazione. Questo dunque è ciò che distinguerà la presente edizione dalle passate, senza però pretendere che il massimo de' pregi di essa non debbasi anzi a quelle attribuire. L'aggiunta poi di una qualche tavola incisa, seguendo il commendevole uso moderno introdotto in questo genere di opuscoli tascabili, destinati principalmente pe' forestieri, distinguerà pure questa edizione dalle precedenti, e gli meriterà l'approvazione, che dalla benignità del Lettore si spera di ottenere.

APPROVAZIONI

DELLA PRECEDENTE EDIZIONE

L'Opuscolo, che ha per titolo *Descrizione della Sacrosanta Basilica Vaticana, sue Piazze ec.* del quale ora per la terza volta se ne ricerca l'impressione, trovasi dal suo Autore corredato di molte altre notizie, e di nuovi accrescimenti, che in una fabbrica sì vasta, sogliono quasi di giorno in giorno accadere. Alcuna cosa ivi non si è ommessa, che soddisfa la curiosità di ogn'uno, che desidera di osservare almeno in succinto dettaglio le diverse parti del più augusto Tempio dell'Universo. Tanto per questo motivo, quanto perchè in esso nulla si trova, che si opponga alla Cattolica Religione, dopo di avere colla mia revisione adempito gli ordini del Reverendissimo Padre Maestro del S. Palazzo, credo, che possa liberamente accordarsene di nuovo la stampa.

Dal Palazzo Vaticano li 4. Luglio 1816.

Filippo Gili Beneficiario di S. Pietro

Il Sig. Vincenzo Bricolani fa dono ai colti amatori delle belle arti di una terza edizione della sua descrizione della Basilica Vaticana, arricchita di nuove ricerche ed illustrazioni. Per ordine del Maestro del S. Palazzo ho letta con piacere questa operetta, e nulla ho in essa ravvisato, che ne possa impedire la stampa, ma anzi m'è sembrata degna di vedere di nuovo la pubblica luce e per l'accuratezza, e per la diligenza dello stimabile autore.

Minerva 25. Luglio 1816.

*Fr. Giuseppe Vincenzo Arenti de'
Predicatori Teolog. Casanat.*